

VERBALE DI ACCORDO

Il tredici febbraio duemiladiciotto, presso la sede della Regione Campania in Napoli alla Via S. Lucia, si sono riuniti:

- la **Regione Campania** (di seguito anche "Regione") nelle persona del Vice Presidente della Giunta on.le avv. Fulvio Bonavitacola e il Responsabile degli acquedotti regionali geom. Ciro Pesacane;
- l'**Ente Idrico Campano** (di seguito anche "EIC") nella persona del Presidente prof. Luca Mascolo;
- la **Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano** (di seguito anche "Ente d'Ambito") nella persona del Commissario Straordinario dott. Luigi Massaro;
- la **G.O.R.I. S.p.A.** (di seguito anche "GORI" o "Gestore" o "Società"), gestore del Servizio Idrico Integrato ("SII") dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano ("ATO3"), nelle persone dell'Amministratore Delegato ing. Claudio Cosentino, del Direttore Generale ing. Francesco Rodriguez e del Responsabile Affari Legali e Istituzionali avv. Mario Percuoco;
- le seguenti **Organizzazioni Sindacali** (di seguito indicate congiuntamente, per brevità, "OO.SS."):
 - la **CGIL** – Segreteria Confederale Regionale e la **FILTCEM-CGIL** nella persona del sig. Franco Gargiulo,
 - la **FIOM-CGIL** nella persona del sig. Giovanni De Stefano,
 - la **CISL** – Segreteria Confederale Regionale nella persona del sig. Giuseppe Esposito,
 - la **FEMCA-CISL** nella persona del Segretario Generale Regionale sig. Antonio Maglio e del sig. Giovanni Ferraioli,
 - la **FIM-CISL** – Segreteria Generale della Provincia di Napoli nella persona del sig. Biagio Trapani e nella persona del sig. Renato Margherita,
 - la **UIL** – Segreteria Confederale Regionale nella persona del sig. Gaetano Rivetti;di seguito indicati congiuntamente "Parti".

Le Parti premettono che:

- scopo della riunione è il trasferimento dell'impianto di adduzione idrica di Boscotrecase, dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone e dell'impianto di adduzione idrica di Cercola (di seguito indicati congiuntamente "IMPIANTI") e del relativo personale addetto;
- in particolare, relativamente all'impianto di adduzione idrica di Cercola, si precisa che la relativa ditta conduttrice è stata commissariata essendo destinataria di un provvedimento di interdittiva antimafia e che per tale impianto ricorrono le medesime condizioni e presupposti di cui al verbale del 4 ottobre 2017 sottoscritto tra la Regione Campania, il Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la GORI, avente ad oggetto le condizioni e le modalità per il trasferimento della "centrale idrica di Boscotrecase" e dell' "impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone", nonché del relativo personale addetto;
- specificamente, il trasferimento degli IMPIANTI deve essere effettuato in esecuzione della delibera della Giunta della Regione Campania n. 243 del 24/05/2016, la quale prevede, più in generale, il trasferimento di tutte le opere e gli impianti richiamati nelle tabelle allegate a detta delibera (nel prosieguo indicate "Opere Regionali");
- a tal fine, la GORI e le OO.SS. si sono incontrate più volte, anche su espresso invito della Regione Campania, per definire le modalità di trasferimento del personale addetto alle Opere Regionali, in un'ottica di tutela dello stesso personale, fermo restando il

perseguimento degli obiettivi di efficienza fissati per tali Opere Regionali e richiesti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (oggi l'Autorità per l'Energia Reti e Ambiente);

- più specificamente, le modalità condivise sono state riportate nella nota della GORI prot. 52975 del 4.12.2017 (allegata in copia al presente verbale e che si intende qui confermata ed alla quale si rinvia), con la quale sono stati trasmessi alla Regione, all'EIC ed all'Ente d'Ambito i due verbali di riunione tenutisi in data 27.11.2017 tra la GORI e le OO.SS.;
- nell'ambito di tali verbali le Parti hanno rappresentato le rispettive esigenze e posizioni, restando da definire la questione afferenti il riconoscimento dell'anzianità dei lavoratori addetti alle Opere Regionali ai soli fini di cui all'art. 5, comma 1, della legge 223/1991 e ss. mm. e ii.;
- in particolare, il citato art. 5, comma 1, dispone che *"1. L'individuazione dei lavoratori da licenziare deve avvenire, in relazione alle esigenze tecnico-produttive ed organizzative del complesso aziendale, nel rispetto dei criteri previsti da contratti collettivi stipulati con i sindacati di cui all'articolo 4, comma 2, ovvero, in mancanza di questi contratti, nel rispetto dei seguenti criteri, in concorso tra loro: a) carichi di famiglia; b) anzianità; c) esigenze tecnico-produttive ed organizzative"*;
- peraltro, ritengono e danno atto che non trovi applicazioni, nella fattispecie in esame, l'art. 25 del d.lgs. 175/2016 ed il D.M. 9 novembre 2017 recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di personale delle società a partecipazione pubblica"* (pubblicato in G.U. 23 dicembre 2017, n. 299);
- per le motivazioni su esposte, è intenzione procedere al trasferimento all'Ente d'Ambito (e suoi aventi causa) e, per esso, alla GORI degli IMPIANTI ed del relativo personale addetto;
- più specificamente, è intenzione procedere a tale trasferimento, nell'ambito ed ai fini della utile conclusione del procedimento in corso per la sottoscrizione di un apposito accordo generale tra la Regione, l'EIC, l'Ente d'Ambito e la GORI, per la piena attuazione del SII nell'ATO3, che assicuri/ripristini l'equilibrio economico-finanziario del Gestore, nonché, sul presupposto che, per tali IMPIANTI, sussistono nel vigente Schema Regolatorio dell'ATO3 le coperture tariffarie dei corrispondenti costi, attraverso l'internalizzazione e/o il rafforzamento di attività già previste e incluse nell'ambito della gestione del SII, con la conseguenza di mantenere fermo il perseguimento degli obiettivi di efficienza fissati per le Opere Regionali e richiesti dall'ARERA;

tutto ciò premesso, da considerarsi come parte integrante del presente verbale e presupposto su cui si fondano le successive intese, le Parti, in esecuzione a quanto previsto nella precitata nota prot. 52975 del 4.12.2017, nonché nelle more ed ai fini della sottoscrizione del precitato accordo generale,

CONVENGONO CHE:

1. relativamente al personale addetto agli IMPIANTI e riportato nominalmente negli elenchi allegati alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 243 del 24/05/2016, nel caso in cui dovessero prefigurarsi i presupposti e le condizioni di cui all'art. 5, comma 1, legge 223/1991, per "anzianità" viene considerata, ad ogni effetto di legge, l'anzianità di servizio di ciascuno dei lavoratori interessati decorrente dalla data di svolgimento della prestazione lavorativa presso l'opera o l'impianto regionale di appartenenza, come risultante dalle tabelle allegate alla su citata delibera n. 243/2016;
2. le condizioni e le modalità previste e richiamate nel presente verbale di accordo si applicheranno ai fini e nell'ambito dell'assunzione da parte della GORI del personale addetto agli IMPIANTI;

3. pertanto, nulla osta al trasferimento degli IMPIANTI ed all'assunzione da parte della GORI del relativo personale addetto all'impianto di adduzione idrica di Boscotrecase, all'impianto di adduzione idrica di Cercola e all'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente verbale, con priorità per il personale addetto agli impianti ove la relativa ditta conduttrice è stata destinataria di un provvedimento di interdittiva antimafia, così come richiesto dalla Regione.

Letto, confermato e sottoscritto dai rappresentanti di ciascuna delle Parti.

per la Regione Campania:

- il Vice Presidente della Giunta on.le avv. Fulvio Bonavitacola
- il Responsabile degli acquedotti regionali geom. Ciro Pesacane;



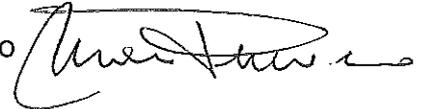
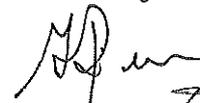
per l'Ente Idrico Campano, il Presidente prof. Luca Mascolo

per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, il Commissario Straordinario dott. Luigi Massaro



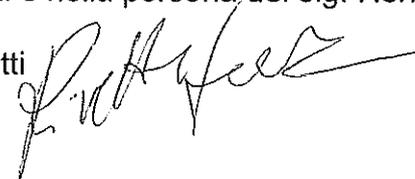
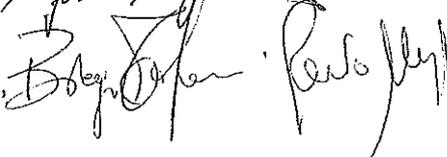
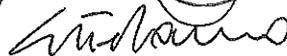
per la G.O.R.I. S.p.A.:

- l'Amministratore Delegato ing. Claudio Cosentino
- il Direttore Generale ing. Francesco Rodriquez
- il Responsabile Affari Legali e Istituzionali avv. Mario Percuoco



per le Organizzazioni Sindacali:

- il sig. Franco Gargiulo
- il sig. Giovanni De Stefano
- il sig. Giuseppe Esposito
- il sig. Antonio Maglio il sig. Giovanni Ferraioli
- il sig. Biagio Trapani e nella persona del sig. Renato Margherita,
- il sig. Gaetano Rivetti



Al Vice Presidente e Assessore all'Ambiente della Regione Campania
On.le Avv. Fulvio Bonavitacola
pec: vice.presidente@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale per l'Ambiente della Regione Campania
Dott. Michele Palmieri
Pec: dg.500600@pec.regione.campania.it

Al Presidente dell'Ente Idrico Campano
prof. Luca Mascolo
pec: presidente@pec.enteidricocampano.it

Al Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano
Dott. Luigi Massaro
pec: protocollo@pec.ato3campania.it

Oggetto: Trasferimento del personale addetto alle Opere Regionali di cui alla delibera della Giunta Regione Campania n.243/2016.

Verbale del 4 ottobre 2017 sottoscritto tra la Regione Campania, il Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la G.O.R.I. S.p.A., avente ad oggetto le condizioni e le modalità per il trasferimento della "centrale idrica di Boscotrecase" e dell' "impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone", nonché del relativo personale addetto.

Illustri Signori,

Vi confermiamo che, in attuazione di quanto previsto dal verbale in oggetto e facendo seguito agli impegni assunti nell'ambito dell'incontro tenuto presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania il 6 novembre 2017, la G.O.R.I. S.p.A. ("GORI" o "Società" o "Gestore") ha convocato le Organizzazioni Sindacali al fine di definire le modalità per il trasferimento del personale addetto alla centrale idrica di Boscotrecase ed all'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone.

A tal fine, dopo vari incontri sul tema, questa Società, con nota prot. n. 51419 del 22/11/2017 (allegata in copia), ha convocato apposite riunioni allo scopo di concludere il confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Nelle riunioni del 27 novembre u.s., sono stati sottoscritti i verbali - a cui si rinvia e che trasmettiamo in copia unitamente alla presente - dai quali emergono le posizioni assunte da ciascuna delle parti.

In particolare, la GORI, al di là di ogni approccio preconcetto e ideologico nonché al fine di evitare qualsiasi contenzioso anche giuslavoristico, ha confermato la sua disponibilità ad assumere, parallelamente al trasferimento degli impianti in oggetto, il relativo personale nominativamente individuato dalla Delibera di Giunta Regionale 243/2016, sul presupposto che, nello specifico, allo stato, sussistono nel vigente Schema Regolatorio dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano le coperture tariffarie dei corrispondenti costi, attraverso l'internalizzazione e/o il rafforzamento di attività già previste e incluse nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato ("SII"), con la

G.O.R.I. S.p.A. - Gestione Ottimale Risorse Idriche
www.gotiacqua.com

Dati identificativi

R.E.A. n° 636488
Reg. Imp., Cod. fisc. e P.IVA n° 07599620635
Cap. Soc. € 44.999.970,75 I.V.

Sede Legale e Direzione Generale

Ercolano (Na)
80056 - Via Tintola, 211

fax 081 7894560
pec: protocollo@cert.gotiacqua.com

Sedi

Scafati (Sa)
84018 - Via delle Industrie, Inc
Pomigliano d'Arco (Na)
80038 - Via ex Aeroporto
c/o Cons. Il Sole

Segnalazione guasti

800 218270
da rete fissa

fax 081 7894766

Servizio commerciale

800 900161
da rete fissa

199 482148
da rete mobile

conseguenza di mantenere fermo il perseguimento degli obiettivi di efficienza fissati per tali Opere Regionali e richiesti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Le assunzioni dei lavoratori dovranno essere effettuate, anche con il precipuo scopo di conseguire i suddetti obiettivi di efficienza, con le seguenti modalità già illustrate alle Organizzazioni Sindacali:

- verifica ed accertamento preventivo: (i) che non siano stati emessi nei confronti di ciascun lavoratore interessato i provvedimenti giudiziari (sentenza di condanna e/o decreto penale di condanna e/o misura interdittiva) anche non definitivi richiamati all'art. 80, commi 1 e 2, del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, e (ii) della idoneità fisica;
- ai fini dell'impiego in attività connesse alla gestione efficiente del SII, con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in applicazione e con le modalità del C.C.N.L. GAS ACQUA pro tempore vigente ed in futuro di quelli che saranno applicati dall'azienda, previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro;
- contestuale sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in una delle sedi c.d. protette di cui all'art. 411 c.p.c. con il quale il dipendente, a fronte dell'assunzione alle condizioni sopra indicate, rinunci ad ogni e qualsiasi pretesa inerente al pregresso rapporto di lavoro risolto, con esclusione quindi della solidarietà tra la GORI ed il datore di lavoro uscente nei confronti del lavoratore per i diritti maturati da quest'ultimo (compresa la corresponsione del TFR, ferie, ecc.);
- applicazione, su esplicita richiesta delle Organizzazioni Sindacali, delle garanzie previste dall'art. 18 della legge n.300/1970, così come modificato dalla legge n.92/2012 (c.d. "Legge Fornero"), e con esplicita esclusione della disciplina delle tutele crescenti di cui al d.lgs. n.23/2015;
- applicazione dei trattamenti economici prospettati e condivisi con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito dei citati incontri (cfr. i verbali allegati in copia), in coerenza con l'organizzazione e le esigenze aziendali della GORI nonché fatta salva la verifica e, comunque, nei limiti delle condizioni applicate ai lavoratori in forza alla medesima GORI.

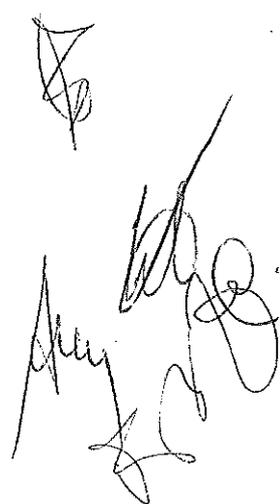
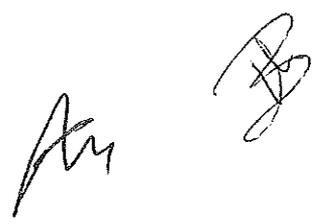
Restiamo, in ogni caso, disponibili per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

I migliori saluti.

Ercolano, lì 4 dicembre 2017

L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio Cosentino




GORI SpA - Ercolano



AAN01455572

Prot. N.: 0051419/2017

Del: 22/11/2017 12:08:13

Orig. Uscita

Spett.li OO.SS.

FILCTEM-CGIL Campania

c.a.: **Franco Gargiulo**

f.gargiulo@cgilcampania.it

FEMCA-CISL Campania

c.a.: **Antonio Maglio**

antonio.maglio@cisl.it

UILTEC-UIL Campania

c.a.: **Daniele Aquilea**

daniele.aquilea@uiltec.it

FIOM CGIL

c.a.: **Franco Percuoco**

francfiom@gmail.com

FIM CISL

c.a.: **Renato Margherita**

renatomargherita@libero.it

UILM-UIL

c.a.: **Giovanni Rao**

uilm.rao@gmail.com

Oggetto: Assunzione del personale addetto alle Opere Regionali di cui alla Delibera della Giunta Regione Campania n.243/2016. – Centrale Idrica di Boscotrecase ed Impianto di depurazione di Boscofangone.

In prosieguo alle riunioni del 14/11 e 15/11 u.s. siete invitati a partecipare ad una riunione, in merito all'argomento in oggetto, allo scopo di concludere il confronto tra le parti.

La riunione si terrà il giorno 27/11/2017 presso la sede GORI di Ercolano con i seguenti orari:

15.00 – 16.30 per la Centrale Idrica di **Boscotrecase**, unitamente alla RSU della centrale;

16.30 – 18.00 per l'impianto di depurazione di **Boscofangone**, unitamente alla RSU dell'impianto;

Si chiede infine di inoltrare, cortesemente, alle RSU il presente invito.

Distinti Saluti

Personale e Organizzazione
Il Responsabile
(Salvatore Rubbo)

G.O.R.I. S.p.A. - Gestione Ottimale Risorse Idriche
www.goriatqua.com

Dati identificativi

R.E.A. n° 076488
Reg. Imp., Cod. fisc. e P.IVA n° 07509620535
Cap. Soc. € 44.999.970,75 I.V.

Sede Legale e Direzione Generale
Ercolano (Na)
80056 - Via Trentola, 211

fax 081 7884560
pec: protocollo@ceri.goriatqua.com

Sede

Scafati (Sa)
84016 - Via delle Industrie snc
Pontigliano d'Arco (Na)
80056 - Via ex Aeroporto
c/o Cons. Il Sole

Segnalazione Clienti

☎ 800 218270
chiamata gratuita

fax 081 7884738

Servizio Clienti

☎ 800 900161
da rete fissa

☎ 199 482148
da rete mobile

VERBALE DI RIUNIONE

Il ventisette novembre duemiladiciassette, presso la sede della G.O.R.I. S.p.A. in Ercolano alla Via Trentola n.211, si sono riuniti:

- la **G.O.R.I. S.p.A.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Claudio Cosentino, dal Direttore Generale ing. Francesco Rodriguez, dal Responsabile del Personale ed Organizzazione ing. Salvatore Rubbo e dal Responsabile Affari Istituzionali avv. Mario Percuoco (di seguito indicata "**GORI**" o "**Gestore**");
- le **Organizzazioni Sindacali**, di seguito unitamente indicate "**OO.SS.**", e, precisamente:
 - la **FIOM CGIL**, rappresentata dal sig. Francesco Percuoco;
 - la **FIM CISL**, rappresentata dal sig. Renato Margherita;
 - la **UILM UIL**, rappresentata dal sig. Angelo Iacovelli;
 - la **RSU/RSA** dell'impianto di depurazione di Boscofangone, nelle persone del sig. Angelo Nocerino per la RSU FIOM CGIL, il sig. Nunzio Brillante per la RSU UILM UIL ed il sig. Salvatore Sanseverino per la RSU FILAS ed il sig. Giuseppe Vacchiano per la RSA FISMIC;di seguito anche indicate congiuntamente "**Parti**";

Le Parti sono riunite con lo scopo di definire le modalità di assunzione del personale addetto alle Opere Regionali di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 243/2016 e, specificamente, al personale addetto all'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone, con espressa esclusione del personale dirigente impiegato su detto impianto.

In particolare, le Parti fanno seguito ai numerosi pregressi incontri in materia e a quanto previsto dalla convocazione della GORI prot. n. 51419 del 22/11/2017.

Il rappresentante della FIOM CGIL e il RSU FIOM CGIL dell'impianto chiedono che sia applicato l'art. 23 della legge regionale 15/2015 e che il presente verbale sarà oggetto di verifica in Confederazione nonché chiedono che eventuali approfondimenti e modifiche verranno discusse in sede regionale nell'incontro con l'Assessore Bonavitacola.

Il rappresentante della UILM UIL e il RSU UILM UIL dell'impianto ritengono che il passaggio dei lavoratori debba avvenire ai sensi dell'art. 2112 c.c., a tutela degli stessi.

Il rappresentante della FIM CISL, il RSU FILAS ed il RSA FISMIC dell'impianto, dichiarano che l'assunzione dei lavoratori di Boscofangone debba avvenire esclusivamente con l'applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale 15/2015, e che tale decisione debba essere comunque ufficializzata presso l'Assessorato all'Ambiente in considerazione che tutti i lavoratori del ciclo integrato delle acque ricadenti nell'ATO 3 debbano successivamente subire la stessa normativa.

La GORI, al fine di superare ogni possibile controversia e qualsiasi posizione preconcepita e ideologica, ribadisce la sua disponibilità ad assumere i lavoratori dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone alle condizioni e con le modalità discusse e illustrate nei precitati incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali, acconsentendo, altresì, in tale ambito, come richiesto dalle medesime Organizzazioni Sindacali, a procedere a tali assunzioni con l'applicazione delle garanzie previste dall'art. 18 della legge n.300/1970 e con esplicita esclusione della disciplina delle tutele crescenti di cui al d.lgs. n.23/2015. In particolare, per la parte economica, si è convenuto che sarà riconosciuta - su base annuale (tenuto conto, a titolo esemplificativo, delle voci: premio di produzione, differenza ticket, ecc.) e proporzionalmente alle ore contrattualmente previste dal CCNL GAS ACQUA p.t.v., salva comunque la coerenza alle retribuzioni percepite dai lavoratori della GORI - la stessa retribuzione oraria attualmente percepita e derivante dalla c.d. "parte alta" della busta paga. A tal proposito, si specifica che, nel caso in questione, è possibile procedere all'assunzione dei lavoratori all'impianto di depurazione delle acque reflue di Boscofangone alle condizioni e modalità su indicate, perché, allo stato, sussiste il necessario presupposto della copertura dei costi di tali lavoratori nella tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

The image shows a collection of approximately 15 handwritten signatures in black ink, arranged in a loose grid. Some signatures are more legible than others. On the left side, one signature clearly reads "S. Crivellari" and another below it appears to start with "Sam...". Other signatures are stylized and difficult to decipher. The signatures are spread across the lower half of the page, below the main text.

VERBALE DI RIUNIONE

Il ventisette novembre duemiladiciassette, presso la sede della G.O.R.I. S.p.A. in Ercolano alla Via Trentola n.211, si sono riuniti:

- la **G.O.R.I. S.p.A.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato ing. Claudio Cosentino, dal Direttore Generale ing. Francesco Rodriguez, dal Responsabile del Personale ed Organizzazione ing. Salvatore Rubbo e dal Responsabile Affari Istituzionali avv. Mario Percuoco (di seguito indicata "**GORI**" o "**Gestore**");
- le **Organizzazioni Sindacali**, di seguito unitamente indicate "**OO.SS.**", e, precisamente:
 - la **FIOM CGIL**, rappresentata dal sig. Francesco Percuoco e sig. Giovanni De Stefano;
 - la **FEMCA CISL**, rappresentata dal sig. Antonio Maglio e dal sig. Giovanni Ferraioli;
 - la **UILM UIL**, rappresentata dal sig. Angelo Iacovelli;
 - la **RSA** dell'impianto di adduzione idrica di Boscotrecase, nelle persone del sig. Carlo Falco per la FEMCA CISL, il sig. Luigi De Rosa per la FIM CISL;di seguito anche indicate congiuntamente "**Parti**";

Le Parti sono riunite con lo scopo di definire le modalità di assunzione del personale addetto alle Opere Regionali di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 243/2016 e, specificamente, al personale addetto alla centrale idrica di Boscotrecase.

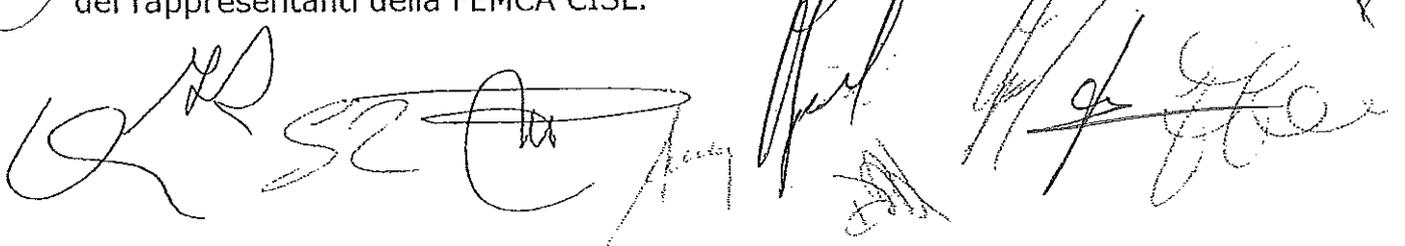
In particolare, le Parti fanno seguito ai numerosi progressi incontri in materia e a quanto previsto dalla convocazione della GORI prot. n. 51419 del 22/11/2017.

I rappresentanti della FIOM CGIL chiedono che sia applicato l'art. 23 della legge regionale 15/2015 e che il presente verbale sarà oggetto di verifica in Confederazione nonché chiedono che eventuali approfondimenti e modifiche verranno discusse in sede regionale nell'incontro con l'Assessore Bonavitacola.

Il rappresentante della UILM UIL ritiene che il passaggio dei lavoratori debba avvenire ai sensi dell'art. 2112 c.c., a tutela degli stessi.

I rappresentanti della FEMCA CISL dichiarano che, fermo restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale 15/2015, ai fini della assunzione dei lavoratori della centrale idrica di Boscotrecase, sono disponibili comunque a procedere all'assunzione dei lavoratori con le modalità già ampiamente discusse ed esaminate nelle precedenti riunioni, ciò, in considerazione dell'attuale situazione di criticità in essere dovuta al Commissariamento prefettizio della ditta incaricata alla conduzione della centrale in questione.

Il rappresentante della RSA FEMCA CISL condivide la posizione sopra riportata dei rappresentanti della FEMCA CISL.



Il rappresentante della RSA FIM CISL prende atto della volontà della GORI dell'applicazione della normativa in materia per il trasferimento degli impianti e del personale. Fermo restando la volontà anche della propria organizzazione della corretta applicazione della normativa, rimanda alla Regione la decisione della corretta applicazione della stessa normativa.

La GORI, al fine di superare ogni possibile controversia e qualsiasi posizione preconcepita e ideologica, ribadisce la sua disponibilità ad assumere i lavoratori della centrale idrica di Boscotrecase alle condizioni e con le modalità indicate nella lettera di "disponibilità all'assunzione" (già consegnata a ciascun dei predetti lavoratori) e come ulteriormente discusse e convenute nei precitati incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali ("OO.SS."), acconsentendo, altresì, in tale ambito, come richiesto dalle medesime Organizzazioni Sindacali, a procedere a tali assunzioni con l'applicazione delle garanzie previste dall'art. 18 della legge n.300/1970 e con esplicita esclusione della disciplina delle tutele crescenti di cui al d.lgs. n.23/2015. A tal proposito, si specifica che, nel caso in questione, è possibile procedere all'assunzione dei lavoratori della centrale idrica di Boscotrecase alle condizioni su indicate, perché, allo stato, sussiste il necessario presupposto della copertura dei costi di tali lavoratori nella tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

